



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmesso: 5xH V/11
III - Serv. Segreto - A Pbrs
il 09.09.2015
Il Rcap del servizio
L'Istruttore Dirigenzivo
(Dott.ssa Antonella Mammì)

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VII

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al registro generale In data 09.09.2015 N. 1739	OGGETTO: Determinazione a contrarre e affidamento del servizio di manutenzione d'abiti d'epoca facenti parte della collezione Arezzo Trifiletti. Sponsorizzazione Banca Agricola Popolare di Ragusa CIG. Z1315B2006
N.280 Settore VII DATA del 03.09.15	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

CAP.1646 FUNZ. 05 SERV.01 INTERV.03 IMP. 1183 BIL.2015

CAP 340 Ace. 329/5

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di settembre nell'ufficio del Settore VII, il Dirigente Dott. Santi Di Stefano, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che con D.D. N.302 del 21/11/2014 (annotata al Registro Generale al N. 2233 del 24.11.2014) si è provveduto ad acquistare la collezione di abiti ed accessori antichi del Prof. Gabriele Arezzo di Trifiletti, dichiarata dall'Assessorato ai Beni Culturali di eccezionale interesse etnoantropologica, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs N. 42 del 22/01/2014 e s.m.i.;

Considerato che, al fine di potere offrire ai cittadini ed ai turisti di conoscere ed ammirare la collezione, che per quantità e la qualità del materiale, (si tratta di ben 2782 pezzi), non può essere esposta tutta insieme, si è affidato all'Arch. Giuseppe Iacono l'incarico di individuare ed analizzare una serie di sezioni tematiche dalle quali poi selezionare gli elementi compositivi per organizzare tre mostre a tema di cui la prima dedicata all'Ottocento siciliano (Determinazione Sindacale N. 42 del 24 luglio 2015);

Verificato che, con nota del 24.08.15 prot.n.68204 ,allegata al presente atto, l'Arch Iacono ha suggerito di realizzare la mostra dedicata all'Ottocento siciliano con gli abiti indicati nella stessa nota che necessitano, prima dell'esposizione, di interventi di manutenzione (spolveratura e vaporizzazione) ed alcuni di ritocchi di restauro;

Dato atto che già nel mese di luglio si è acquisito, da parte della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Ragusa, un elenco di restauratori di tessuti (nota del 6 luglio 2015 assunta al protocollo del Comune in data 16 luglio 2015 al N. 59581);

Verificato che in detto elenco risultano quattro operatori e specificatamente uno di Palermo, uno di Caltanissetta, uno di Pisa e uno di Ragusa, come risulta dalla nota allegata;

- Visti gli art. 197, comma 2, e 198 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. che disciplinano le norme del codice dei contratti pubblici applicabili ai contratti relativi ai beni culturali;

- Verificato che tra le norme applicabili del codice dei contratti pubblici ai beni culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs N 142 del 2004 e s.m.i. vi è anche l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti pubblici;
- Considerato che il citato art. 125, comma 11, del codice dei contratti pubblici consente l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo fino ad € 40.000,00;

Visto l'art.192 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267(testo Unico degli Enti Locali) il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento indicante:

- Il fine che il contratto intende perseguire;
- L'oggetto del contratto, la forma e le clausole ritenute essenziali;
- Le modalità di scelta del contraente ammesso dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che sono alla base;

Dare atto per quanto richiamato all'art.192, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che:

- Il fine che il contratto intende perseguire è quello di consentire la fruizione, da parte dei turisti e dei cittadini, di parte della collezione "Arezzo Trifiletti" acquisita da questo Ente, mediante la loro esposizione nei locali del Castello di Donnafugata;
- L'oggetto del contratto è: la manutenzione, la messa in forma e la pulizia di alcuni abiti d'epoca e, per due di essi, ritocchi di restauro;
- si procederà alla scelta del contraente mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 125, comma 11, del codice dei contratti pubblici ed il relativo contratto sarà stipulato per scrittura privata;

Considerato che per le superiori finalità, con lettera del 25.08.2015 , prot. n..68487 , allegata al presente atto , si è contattata la ditta di restauro di tessuti con sede a Ragusa, Via Palermo 119 e specificatamente l'impresa individuale denominata Tessili Antichi di Iozzia Tiziana che ha già eseguito, con ottimo risultato, i lavori di restauro conservativo dei tessuti di tutti gli arredi del Castello di Donnafugata (tende, divani, poltrone e sedie);

Visto il progetto di manutenzione e preventivo fatto pervenire dalla citata ditta con lettera del 28 agosto 2015, protocollata in data 31 agosto 15 al n.69410 , allegato al presente atto, nel quale sono descritti analiticamente gli interventi di manutenzione e di restauro da eseguire a fronte del corrispettivo di € 12.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 2.640,00 e, per tanto per complessivi € 14.640,00;

Dato Atto che con nota n.69779 del 01.09.2015, che si allega al presente atto, il Dirigente del settore VII, Dott. di Stefano Santi, chiede alla ditta restauratrice di effettuare i detti lavori di manutenzione per l'importo massimo di € 7.500,00 più IVA considerata la disponibilità economica del competente Assessorato;

Vista la nota della citata ditta pervenuta per mezzo di PEC in data 01.09.15 protocollata al n.70117, allegata al presente provvedimento, con cui si accetta di eseguire i lavori di manutenzione per il corrispettivo di € 7.500,00 più IVA a condizione che per gli abiti oggetto di restauro, identificati con DAB n. 74 e UAB n. 92, il Comune accetti di esporre, accanto alle teche espositive una targa con i riferimenti della ditta per tutta la durata dell'esposizione;

Sentito nel merito l'Assessore alle Attività Culturali;

Ritenuto per le motivazioni e considerazioni sopra esposte di affidare alla ditta "Tessili antichi di Tiziana Iozzia" i lavori di cui al detto progetto di manutenzione e di restauro che si allega al presente atto:

Vista la nota del 4 Agosto 2015, assunta al protocollo in data 13.0015 al N. 66983, con la quale la Banca Agricola Popolare di Ragusa ha esitato favorevolmente l'istanza di sponsorizzazione per la mostra della collezione Trifiletti con l'importo di € 7.500,00 + IVA come previsto dalla convenzione del Servizio di Tesoreria con il Comune di Ragusa;

Ritenuto di finanziare la spesa di € 7.500,00 + IVA necessaria alla manutenzione degli abiti della Collezione di cui sopra, facendo ricorso alla sponsorizzazione della Banca Agricola Popolare di Ragusa, nell'ambito degli obblighi che l'istituto di credito ha assunto con la Convenzione del servizio di tesoreria comunale con il Comune di Ragusa, rimettendo allo stesso Istituto di credito regolare fattura di pari importo per sponsorizzazione;

Preso atto che la presente determinazione dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale del comune di Ragusa nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti";

Ritenuto che la materia di che trattasi rientra nelle competenze del Dirigente di Settore ai sensi dell'art. 53 e 65 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali ;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Capo settore Ragioneria.

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

DETERMINA

Per le motivazioni e le considerazioni esposte nella parte espositiva del presente atto, qui integralmente richiamate:

- 1) Di approvare la presente determinazione a contrarre;
- 2) Di affidare alla ditta Tessili Antichi di Tiziana Iozzia di Ragusa, Via Palermo 119 ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. N. 163/2006 e s.m.i.. i lavori di manutenzione ed in parte di restauro degli abiti antichi della collezione "Arezzo di Trifiletti" descritti nel progetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale a fronte del corrispettivo di € 7.500,00 oltre IVA al 22% pari ad € 1.650,00 e, pertanto per un totale complessivo di € 9.150,00, imputando la spesa al capitolo 1646, Funz. 05, Serv. 01, Int. 03, imp. 1183 /15, scadenza 2015; spesa non frazionabile in dodicesimi in quanto direttamente correlata al finanziamento dell'iniziativa sostenuta dalla relativa sponsorizzazione di pari importo;
- 3) Di esporre accanto alle teche espositivi dei due abiti oggetto di restauro, per tutta la durata dell'esposizione, una targa con i riferimenti della ditta restauratrice;
- 4) Di dare atto che il contratto con la ditta Tessili Antichi di Tiziana Iozzia di Ragusa, Via Palermo 119 sarà fatto per scrittura privata nel quale saranno specificati il termine entro cui i lavori dovranno essere ultimati, penali per il ritardo della consegna dei lavori, stipula assicurazione, e quant'altro ritenuto necessario
- 5) Di dare atto che la superiore somma di € 7.500,00 oltre IVA al 22%, per un totale di euro 9.150,00, sarà corrisposta all'operatore alla ditta Tessili Antichi previa presentazione di documentazione fiscale intestata al Comune di Ragusa entro il 31 dicembre 2015;
- 6) Di accettare la sponsorizzazione di € 7.500,00 + IVA al 22% ,pari ad euro 1.650,00 e pertanto per complessivi euro 9.150,00, della Banca Agricola Popolare di Ragusa emettendo regolare fattura a carico dell'Istituto in conformità alla vigente Convenzione del servizio di tesoreria comunale con il Comune di Ragusa, accertando l'entrata al cap. 340, acc. 329 /15, scadenza 2015;
- 7) Di impegnarsi a riportare sul materiale pubblicitario o informativo il logo dello sponsor;
- 8) Dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gare e contratti"

IL DIRIGENTE
Dr. Santi Di Stefano

Allegato parte integrante: Progetto di manutenzione del 31.08.2015 per n.27 abiti e 3 mantelle collezione "Arezzo di Trifiletti" (protocollo del Comune n.69410 del 31.08.2015).

Lettera della ditta Tessili Antichi di Tiziana Iozzia del 01.09.15 (protocollo del Comune n.70117 del 01.09.15)

Da trasmettersi d' Ufficio oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, alla Ragioneria – Ced per la pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gare e contratti"

IL DIRIGENTE
Dr. Santi Di Stefano

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt.147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000 e per quanto previsto dall'art.17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria

RAGUSA

4/9/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo Comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all' Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

RAGUSA 07 SET. 2015

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliolini Sergio)

Il sottoscritto Messo Comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè
dal 07 SET. 2015 al 14 SET. 2015

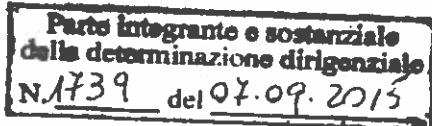
RAGUSA 15 SET. 2015

IL MESSO COMUNALE

PROT. N. 69410 DEL 31/08/2015

Tessili Antichi di Tiziana Iozzia
Restauro e Tutela di: Paramenti Sacri, Vestiti d'epoca, Arazzi e Tappeti
Via Palermo n.119 - Ragusa Tel 0932-220308 Cell.: 333-9290839
E-mail: tizianaiozzia@alice.it PEC: tizianaiozzia@legalmail.it

Ragusa, 28/08/2015



Al Dirigente del Settore VII, Cultura
Dott. Santi Di Stefano
c/o Centro Direzionale Zona Artigianale

All'assessore alla Cultura e Beni Culturali
Arch. Stefania Campo

Oggetto: Risposta a richiesta progetto di manutenzione e preventivo, prot. n. 68487, inviata dal dott. Santi Di Stefano, per intervento di manutenzione su n° 27 abiti e n° 3 mantelle della "Collezione Gabriele Arezzo di Trifiletti"

ELENCO ABITI (n° 16 abiti donna + n° 11 uomo):

DAB N. 5, abito da passeggio in tre pezzi, in taffetas di seta color albicocca -1860;
DAB N. 13, abito da ballo in tre pezzi. Confezionato ad Aenbek e fatto rifinire in Sicilia – 1864

DAB N. 18, abito da passeggio in taffetas di seta con maniche a sbaffi – 1890;
DAB N. 22, corpetto in gros operato a motivi floreali orientali, dalla linea singolare ad amazzone – 1880;

DAB N. 30, abito da sera in tre pezzi, in raso di seta color verde smeraldo – 1850;
DAB N. 74, abito da passeggio, in organza di seta, molto vaporoso. Ispirò il Gattopardo – 1855;

DAB N. 77, abito da sera in due pezzi, in raso di seta, color nero – 1880;
DAB N. 80, abito da passeggio in due pezzi, in raso di seta color blu/viola – 1890;
DAB N. 112, abito da sera in due pezzi, in velluto di seta color cardinale – 1880;
DAB N. 131, abito da passeggio in due pezzi, in rigatino misto cotone e lana di color blu – 1875;
DAB N. 136, abito da mattina in due pezzi, corpetto in rigatino di velluto color blu con pettorina – 1875;
DAB N. 138, abito da sera in due pezzi. Il corpetto in seta armatura in taffetas

FIRMI

Tiziana Iozzia

(rigatino) color blu; velluto liscio, tagliato color blu notte. Abito confezionato per Contessa Conception de Miramon – 1866;

DAB N. 139, abito da pomeriggio in due pezzi, in seta, seta operata e raso. Il corpetto, in seta operata color ciclamino – 1875;

DAB N. 140, abito da ballo da grand-soirée in tre pezzi, color blu notte – 1890;

DAB N. 159, abito da ballo in due pezzi, in cotone di seta operato a piccole fasce parallele color celeste e bianco – 1840/50;

DAB N. 160, abito da gala in un pezzo, in seta color violetto – 1804;

UAB N. 7, abito da passeggio in tre pezzi in lana color beige, bordata e trapuntata da due orli di lana e raso – 1885;

2

UAB N. 13, divisa da ufficiale della cavalleria del Regno di Italia. Confezionata in panno nero con collo e paramani in astrakan – 1880;

UAB N. 18, uniforme militare ulano in due pezzi attribuita ad un corpo montato di artiglieria. Kittel di panno nero con colletto e paramani a tubo rossi – 1870;

UAB N. 19, livrea da volante (reggitore di lumi) in panno blu, bordata di passamaneria e grandi orli con ricami in seta – 1820;

UAB N. 24, livrea da cocchiere di Casa Arezzo con rifiniture blu ed oro – 1890;

UAB N. 25, livrea da cameriere in panno, manifattura siciliana – 1880;

UAB N. 87, livrea da servitore di camera di quarto di Casa Moncada. Frac in panno nero – 1860;

UAB N. 92, abito da mattina composto da frac, gilet e cravatta annodata. Il frac, in panno beige, ha le falda lunghe fino al ginocchio, il colletto alto a punta. Appartenuto a Vincenzo Bellini – 1820;

UAB N. 98, abito in quattro pezzi. Giacca e panciotto con calzoni in rigatino di cotone orlato di passamaneria in seta lucida color nero – 1851;

UAB N. 99, abito in quattro pezzi. Giacca da frac con calzoni in cotone e gilet in seta color avorio operata a riquadri picchettati. Appartenuto a Corrado Arezzo Donnafigata – 1851;

UAB N. 108, divisa di sottotenente del Regno di Italia, in due pezzi. Giacca in panno nero con risvolti e pistagna in panno rosso – 1875.

ELENCO MANTELLE FEMMINILI (n° 3):

MANTELLA DONNA N. 4, damasco di cotone cannule e grani di pasta color nero – 1875/80;

MANTELLA DONNA N. 7, raso di seta nero coralline di pasta di vetro – 1870/80;

MANTELLA DONNA N. 17, velluto di seta liscio color blu – 1865/70.

FIRME

Giuse. Gatti

PREMESSA

Dopo aver preso visione dei manufatti in oggetto e del loro stato di conservazione, mi sento di condividere le valutazioni dell'arch. Giuseppe Iacono (di cui alla richiesta di intervento di manutenzione prot. n. 68204 del 24/08/2015, inviata al Comune di Ragusa), che ha individuato, come interventi necessari di manutenzione ai fini espositivi, le operazioni di spolveratura (micro o macro aspirazione) e vaporizzazione per una "messa in forma" generale di tutti gli abiti, nonché il lavaggio e l'asciugatura sorvegliata per alcuni di essi ed il restauro in senso stretto (ad es.: integrazione di lacune, consolidamento dei tagli, sistemazione di filati, etc.) per gli abiti di punta come quelli di Vincenzo Bellini e quello che ispirò il Gattopardo.

3

Pertanto, sulla scorta delle predette e condivise valutazioni tecniche, espongo di seguito il mio progetto d'intervento e relativo preventivo di spesa.

Da una prima osservazione tutti gli abiti si presentano ricoperti da depositi di sporco sicuramente causati dalla mancanza di operazioni di manutenzione, omissione che avrebbe consentito allo sporco di annidarsi e di accumularsi sulla superficie dei vari tessuti.

L'abito femminile da passeggio in organdis di seta, molto vaporoso, del 1855, che ispirò "Il Gattopardo" (DAB N. 74) si presenta in pessimo stato di conservazione, per la presenza diffusa di polvere, sporco, nonché lisature e lacune sul tessuto di fondo.

L'esposizione alla luce, l'ambiente non protetto dalla polvere, l'escursione termica e di umidità avranno sicuramente contribuito a sporcare il tessuto, privandolo delle sue caratteristiche di lucentezza e di elasticità rendendolo rigido e di colore grigiastro. Nel complesso l'abito appare piatto, composto da tre sottogonne arricchite da balze di tulle ricamato. Il manufatto presenta una particolare ricchezza ed esuberanza per via dell'abbondanza del tessuto e della foggia sartoriale.

Per tali ragioni l'abito necessita di un intervento di restauro conservativo.

L'abito da mattina in panno beige del 1820, appartenuto a Vincenzo Bellini (UAB N. 92), presenta dei depositi di polvere, sporco, delle lisature e lacune sui polsini, nonché delle macchie giallastre concentrate principalmente sulla parte interna della cravatta annodata.

Si ritiene che la presenza delle macchie, seppur evidente, non vada ad inficiare lo stato di conservazione del manufatto, poiché trattasi non di mero tessuto ma, anche e soprattutto, di una straordinaria testimonianza del vissuto del noto compositore siciliano. Pertanto, sarà necessaria una pulitura della parte esterna dell'abito conservando pressoché inalterato lo stato delle predette macchie, oltre al consolidamento delle parti degradate riguardanti i polsini.

FIRMA

Tutta l'attività di manutenzione, finalizzata ad una esposizione di tipo museale, dovrà salvaguardare le esigenze conservative dei materiali tessili, mettendone in evidenza le caratteristiche tecniche, le potenzialità di documentazione storica e rendendoli esteticamente attraenti.

PROGETTO DI INTERVENTO

- 1) Documentazione fotografica eseguita prima, durante e dopo le fasi di manutenzione (su supporto informatico)
- 2) Fase preliminare di pulitura ad aria
- 3) Messa in forma per via umida dei tessili
- 4) Asciugatura in ambiente controllato
- 5) Consolidamento del tessuto di fondo per l'abito del 1855 che ispirò "Il Gattopardo" e per i polsini dell'abito del 1820 appartenuto a Vincenzo Bellini
- 6) Esposizione degli abiti.

RELAZIONE TECNICA SULL'INTERVENTO E SULLE METODOLOGIE DA ADOTTARE

1) Documentazione fotografica

Ogni fase di lavoro sarà esaurientemente documentato al fine di rendere conto: a) dello stato dell'oggetto prima dell'intervento; b) del procedimento seguito; c) del risultato ottenuto, sia sul piano formale che su quello funzionale.

2) Fase preliminare di pulitura ad aria

È un metodo che consiste, in primo luogo, nel neutralizzare i legami che fanno aderire lo sporco al tessuto. Con l'aspirazione una corrente d'aria (controllata) impatta contro le particelle di sporco e le costringe a muoversi.

Il medesimo trattamento è in grado, spesso, di distaccare le particelle di piccole dimensioni, senza provocare perdite di colore, variazioni delle dimensioni e danni fisici al tessuto. Si tratta di un procedimento considerato un utile preliminare in molti casi di pulitura, poiché rimuove la parte più superficiale dello sporco che, altrimenti, una volta umidificato, aderirebbe tenacemente alle fibre. L'operazione di pulitura per aspirazione controllata a bassa pressione sarà condotta proteggendo il tessuto con una fitta rete, onde evitare che l'azione del vuoto provochi il distacco dei filati o deformazioni del tessuto.

FIRMA

Giuseppina

3) Messa in forma per via umida dei tessili

È un procedimento delicato che può restituire, al tessuto, parte della consistenza e dell'aspetto originari. Ogni decisione al fine di attaccare lo sporco senza rovinare l'oggetto, viene preceduta da una serie di accertamenti preliminari, tendenti ad individuare: a) la fibra o le fibre che concorrono alla formazione del tessile; b) lo stato di conservazione; c) l'eventuale presenza e le caratteristiche di materiali non tessili; d) la presenza di materiali derivati da precedenti riparazioni e manutenzioni.

In tale caso, verrà effettuata la vaporizzazione controllata, mediante l'umidificazione a freddo e riposizionamento del tessuto.

4) Asciugatura in ambiente controllato

Dopo la pulitura, mentre il tessuto è ancora umido, verrà posizionato in modo da ripristinare l'ortogonalità del tessuto, il quale verrà, poi, asciugato in modo naturale a temperatura ambiente.

5) Consolidamento del tessuto di fondo per l'abito del 1855 che ispirò "Il Gattopardo" e per i polsini dell'abito del 1820 appartenuto a Vincenzo Bellini

Tali abiti verranno consolidati con l'applicazione di un supporto locale scelto, per tinta e tipologia tessile, simile all'originale. L'intervento di restauro verrà eseguito completamente in modo reversibile, con filati sottili di seta, realizzati con punti di cucitura nascosti e visibili solo dal rovescio, l'operazione sarà realizzata con l'utilizzo della lente d'ingrandimento per la valorizzazione del tessuto originale.

6) Esposizione degli abiti

In questa fase sarà importante restituire agli abiti quella naturale movimentazione che possa esaltarne pregio e peculiarità.



I lavori di manutenzione per tutti gli abiti e di restauro per i due di punta (DAB N. 74, UAB N. 92), potranno essere svolti entro 60 giorni consecutivi e successivi, decorrenti dal verbale di consegna degli abiti. Gli stessi dovranno essere eseguiti presso il mio laboratorio per l'uso di attrezzature particolari, per poi essere completati presso le sale espositive.

Il prezzo complessivo per l'esecuzione dei lavori (incluso spese di trasporto ed oneri assicurativi contro furto, incendio e danneggiamento in genere dalla consegna fino alla loro restituzione) è di € 14.640,00, di cui € 12.000,00 di importo netto ed € 2.640,00 di IVA al 22%.

Cordiali saluti.

FIRMA

Giulio Cottet

01-09-2015

40417

Tessili Antichi di Tiziana Iozzia

Restauro e Tutela di: Paramenti Sacri, Vestiti d'epoca, Arazzi e Tappeti

Via Palermo n.119 - Ragusa Tel 0932-220308 Cell.: 333-9290839

E-mail: tizianaiozzia@alice.it PEC: tizianaiozzia@legalmail.it

Ragusa, 01/09/2015

Al Dirigente del Settore VII, Cultura
Dott. Santi Di Stefano
c/o Centro Direzionale Zona Artigianale

All'assessore alla Cultura e Beni Culturali
Arch. Stefania Campo

Oggetto: Risposta a richiesta progetto di manutenzione e preventivo, prot. n. 69779, inviata dal dott. Santi Di Stefano, per intervento di manutenzione su n° 27 abiti e n° 3 mantelle della "Collezione Gabriele Arezzo di Trifiletti"

Premesso e considerato che:

- con lettera del 25/08/2015, prot. n. 68487, inviatami via PEC dal dott. Santi Di Stefano, mi si chiedeva di presentare un progetto di manutenzione e relativo preventivo di spesa per n. 27 abiti e n. 3 mantelle della "Collezione Arezzo di Trifiletti";
- con mia lettera di risposta del 28/08/2015, protocollata in data 31/08/2015 al n. 69410, inviata via PEC all'Ufficio Protocollo del Comune di Ragusa ed ai medesimi indirizzi ai quali invio anche la presente, ho presentato il mio progetto di manutenzione per tutti gli abiti richiesti e quello di restauro per i due abiti di punta (DAB n. 74, UAB n. 92), prevedendo un costo complessivo per i predetti interventi di € 14.640,00 di cui € 2.640,00 di IVA al 22% (incluso le spese di trasporto ed oneri assicurativi contro furto, incendio e danneggiamento in genere dalla consegna alla restituzione);
- con lettera del 01/09/2015, prot. 69779, il dott. Santi Di Stefano mi ha comunicato, via PEC, che il Comune di Ragusa dispone soltanto della somma di € 7.500,00 oltre IVA, richiedendomi di valutare la possibilità di effettuare i lavori programmati e preventivati per la somma sopra indicata;
- con la suddetta ultima comunicazione mi sono state rappresentate anche le esigenze della Soprintendenza dei Beni Culturali di Ragusa, che richiede di redigere, per ogni abito oggetto di manutenzione, una scheda tecnica, redatta in duplice copia originale, una per il Comune e

FIRMA

Tiziana Iozzia

l'altra per la Soprintendenza, accompagnata da una esauriente documentazione fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento, nonché, si chiede anche, al termine dei lavori di manutenzione, la predisposizione di una relazione finale tecnico-scientifica quale ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e quale premessa per un eventuale ed ulteriore programma di intervento sul bene.

Preso atto della disponibilità del Comune di Ragusa di € 7.500,00 oltre IVA per l'intervento di manutenzione in oggetto, mi rendo conto che tale importo sarebbe appena sufficiente a coprire le spese per intervenire su n. 25 abiti e n. 3 mantelle, lavori che includerebbero le operazioni di spolveratura (micro o macro aspirazione) e vaporizzazione per una "messa in forma" generale degli abiti, nonché il lavaggio e l'asciugatura sorvegliata per alcuni di essi.

Mentre, solo per il restauro più accurato dei due abiti di punta (come più in dettaglio spiegato nel progetto da me inviato al Comune in data 28/08/2015), cioè quello appartenuto a Vincenzo Bellini (UAB n. 92) e quello che ispirò il Gattopardo (DAB n. 74), sarebbe necessaria una somma di € 4.500,00 oltre IVA.

Ai fini della mia decisione non ho potuto non tenere conto dell'apprezzabilissimo acquisto, da parte del Comune di Ragusa, della suddetta collezione, che è stata dichiarata nel 2011 di eccezionale interesse etnoantropologico dall'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di Palermo e raccoglie una vastissima gamma di elementi legati al costume, all'abbigliamento profano, militare e religioso ed alla storia dell'arte, rappresentando un "unicum di notevole valore culturale" nel campo della storia del costume e della moda legata alla cultura siciliana.

Altrettanto apprezzabile l'intento dell'Amministrazione Comunale di utilizzare il Castello di Donnafugata quale cornice della pregiatissima collezione, che potrebbe contribuire a trasformare quest'ultimo in polo museale d'eccellenza ove organizzare mostre tematiche di grande impatto culturale.

Le ragioni di cui sopra, oltre alla passione che da sempre anima il mio lavoro e la fierezza di ragusana di poter partecipare al matrimonio culturale tra il Castello di Donnafugata e la Collezione Arezzo di Trifiletti, mi inducono ad accettare l'importo di € 7.500,00 oltre IVA in questi termini:

- tale somma sarà considerata corrispettivo della manutenzione di n. 25 abiti (tutti tranne DAB n. 74 e UAB n. 92) e n. 3 mantelle;*
- i lavori di restauro dei più volte citati abiti di punta (DAB n. 74 e UAB n. 92) saranno da me eseguiti in maniera del tutto gratuita;*
- si richiede l'apposizione di una targa, con i riferimenti della mia ditta che ne ha offerto il restauro, accanto alle teche espositive dei due abiti di punta per tutta la durata dell'esposizione.*

Nella speranza che la mia scelta di accettare la richiesta in oggetto sia apprezzata e accolta anche nelle sua modalità, si porgono cordiali saluti.

FIRMI





CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE VII Sviluppo Economico, Servizi per l'agricoltura, l'industria, il commercio e l'artigianato. Turismo, Cultura, Sport e Attività del Tempo Libero. Progettazione Comunitaria

Via On Dott. Corrado Di Quattro Zona Artigianale c.da Mugno Tel 0932/676444 fax 0932676470

Prot. n. 68487

Ragusa, 25.08.2015

Alla ditta Tessili Antichi
di Tiziana Iozzia
Via Palermo 119
97100 Ragusa

OGGETTO: Intervento di manutenzione su 27 abiti e tre mantelle della collezione Arezzo di Trafiletti. Richiesta progetto di manutenzione e preventivo.

Spett.le ditta, il Comune di Ragusa nel mese di novembre del 2014 ha acquistato la collezione di abiti ed accessori antichi " Gabriele Arezzo di Trifiletti", dichiarata di eccezionale interesse etnoantropologico dall'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana con D.D.S. n.1752 del 4 ottobre 2011 in quanto individuata tra i beni elencati all'art.10 del D.Lgs. n.42/2004.

E', ora, intendimento dell'Amministrazione Comunale organizzare, presso il Castello di Donnafugata, delle mostre a tema dei detti abiti di cui la prima dedicata all'Ottocento siciliano.

Per le dette finalità l'Arch. Giuseppe Iacono, incaricato di realizzare delle mostre tematiche su gli abiti della detta collezione, ha individuato n.27 abiti e tre mantelle da esporre in occasione della mostra che riguarderà l'Ottocento siciliano.

Come evidenziato dall'arch. Iacono gli abiti, prima di procedere alla fase espositiva, necessitano di adeguata manutenzione.

Per le dette finalità si allega alla presente la richiesta di intervento fatta pervenire dal citato architetto con l'invito a far pervenire, nel tempo più breve

possibile, previa visione degli abiti e delle mantelle, un progetto di manutenzione degli stessi.

Il progetto di manutenzione dovrà prevedere il tempo di consegna degli abiti, che non dovrà essere, in ogni caso superiore a 60 giorni consecutivi e successivi, decorrenti dal verbale di consegna e il costo complessivo della manutenzione specificando l'importo netto e IVA.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli abiti è dovuta una penale di € 40,00.

Sono a carico della ditta le spese di trasporto e le spese per assicurare gli abiti da furto, incendio e danneggiamento in genere dalla consegna fino alla loro restituzione.

Il pagamento del corrispettivo sarà corrisposto in unica soluzione, ad ultimazione dei lavori, da parte della Banca Agricola Popolare di Ragusa, sponsor dell'iniziativa, previa verifica della loro regolare esecuzione.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.



Il Dirigeante del Settore VII
Dott. Santi Di Stefano

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Santi Di Stefano". It is written in a cursive style with a vertical line extending upwards from the start of the signature.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



SETTORE VII

Sviluppo economico, Servizi per l'agricoltura, l'Industria, il Commercio e l'Artigianato.

Turismo, Cultura, Sport e attività del tempo libero. Progettazione Comunitaria

3° Servizio – Agricoltura e Zootecnia

c.da Mugno c/o Centro Direzionale zona Artigianale sac. G. Rollo – Tel. 0932 676465 – Fax 0932 676470 –

Responsabile d.ssa Farina Concetta E-mail C.farina@comune.ragusa.it

Prot. n 64779

Ragusa 01-09-2015

Alla ditta “Restauro Tessili Antichi di

Tiziana Iozzia”

via Palermo n. 119 Ragusa

Oggetto: Richiesta progetto di manutenzione e preventivo per intervento di manutenzione su n. 27 abiti e n. 3 mantelle della collezione “Gabriele Arezzo di Trifiletti”.

Premesso che con lettera del 25/08/2015, trasmessa a codesta ditta via PEC, si è chiesto di produrre al Comune di Ragusa un progetto di manutenzione e relativo preventivo di spesa per n. 27 abiti e n. 3 mantelle della collezione “Gabriele Arezzo di Trifiletti”.

Vista la vostra lettera del 28/08/2015, pervenuta via PEC, e protocollata in data 31/08/2015 al n.69410, con cui si trasmette il progetto di intervento sui suddetti abiti e mantelle e il relativo preventivo di spesa.

Verificato che il costo dei lavori di manutenzione per tutti gli abiti e il restauro per i due abiti di punta (DAB. n. 74, VAB n. 92) è stato quantificato in € 14.640,00 di cui € 2.640,00 di IVA al 22% (incluso le spese di trasporto ed oneri assicurativi contro furto, incendio e danneggiamento in genere dalla consegna alla restituzione).

Considerato che il Comune di Ragusa dispone della sola somma di € 7.500,00 oltre iva , si chiede di verificare la possibilità ad accogliere la presente richiesta ad effettuare i lavori di cui al progetto di intervento per la somma sopra indicata.

Si evidenzia che la Soprintendenza dei Beni Culturali di Ragusa chiede di redigere per ogni abito oggetto di restauro una scheda tecnica, redatta in duplice copia originale, una per il Comune e l'altra per la Soprintendenza, accompagnata da un'esauriente documentazione fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento.

Al termine dell'intervento di restauro, la Soprintendenza richiede, altresì, la predisposizione di una relazione finale tecnico-scientifica quale ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e quale premessa per un eventuale e ulteriore programma di intervento sul bene.

Sperando nell'accoglimento della presente richiesta, si resta in attesa di un rapido riscontro e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente del Settore VII
dott. Santi Di Stefano



Prof. n. 68204

del 24.08.15

All'assessore alla Cultura
Arch. Stefania Campo

Al Dirigente- Settore 7, Cultura
Dott. Santi Di Stefano

Comune di Ragusa
Centro Direzionale Zona Artigianale



Oggetto: Richiesta intervento manutenzione su n. 27 abiti selezionati per la mostra sull'Ottocento

Dopo la fase propedeutica relativa allo studio e alla analisi stilistica di una serie di pezzi del XIXsec. della Collezione Arezzo di Trifiletti, sono stati selezionati 27 vestimenti (11 uomo - 16 donna) e tre mantelle per illustrare, in una panoramica breve ma il più possibile esaustiva, la storia del costume e della moda ottocentesca.

Per procedere alla fase espositiva con la definitiva sistemazione sui manichini (che ho già selezionato e adeguato alle fattezze e alle costruzioni sartoriali) è di fondamentale importanza attivare una revisione generale dei pezzi per la manutenzione di rito ai fini espositivi,

Nello specifico tutti gli abiti hanno bisogno di una spolveratura (micro o macroaspirazione) e di una vaporizzazione per una 'messa in forma' generale, perché sono stati per molti tempo tenuti all'interno di scatole o appendini. In alcuni casi ritengo che sia necessario un intervento più energico (lavaggio e asciugatura sorvegliata) e ritocchi-restauro (ad es. per gli abiti di punta come quelli di Vincenzo Bellini e quello romantico che ispirò il Gattopardo).

Qui di seguito indico i codici dei singoli pezzi (quelli relativi ai cataloghi della Sovrintendenza)

Per una maggior precisione, indico in grassetto-sottolineato i codici degli abiti che andranno sistemati in adeguate teche nel piano nobile del Castello di Donnafugata. Gli altri si riferiscono agli abiti che saranno esposti senza teche (per un periodo più limitato) nei bassi del Castello di Donnafugata, in ambienti protetti da raggi naturali UV.

- DAB N. 5, abito da passeggio in tre pezzi, in taffetas di seta color albicocca- 1860
DAB N. 13, abito da ballo in tre pezzi. Confezionato ad Aenbek e fatto rifinire in Sicilia - 1864
DAB N. 18, abito da passeggio in taffetas di seta con maniche a sbuffi- 1890
DAB N. 22, corpetto in gros operato a motivi floreali orientali, dalla linea singolare ad amazzone- 1880
DAB N. 30, abito da sera in tre pezzi, in raso di seta color verde smeraldo-1850
X DAB N. 74, abito da passeggio, in organzine di seta, molto vaporoso. Ispirò il Gattopardo - 1855
DAB N. 77, abito da sera in due pezzi, in raso di seta, color nero- 1880
DAB N. 80, abito da passeggio in due pezzi in raso di seta color blu – viola- 1890
DAB N. 112, abito da sera in due pezzi, in velluto di seta color cardinale -1880
X DAB N. 131, abito da passeggio in due pezzi, in rigatino misto - cotone e lana di color bleu- 1875
DAB N. 136, abito da mattina in due pezzi, corpetto in rigatino di velluto color bleu con pettorina- 1875
DAB N. 138, abito da sera in due pezzi. Il corpetto in seta armatura in taffetas (rigatino) color bleu; velluto liscio, tagliato color blu notte. Abito confezionato per Contessa Concepcion de Miramon - 1866
DAB N. 139, abito da pomeriggio in due pezzi, in seta, seta operata e raso. Il corpetto, in seta operata color ciclamino- 1875

DAB N. 140, abito da ballo da grand-soirée in tre pezzi, color bleu notte- 1890

DAB N. 159, abito da ballo in due pezzi, in cotone di seta operato a piccole fasce parallele color celeste e bianche- 1840-50

DAB N. 160, abito da gala in un pezzo, in seta color violetto.- 1804

UAB N. 7, abito da passeggio in tre pezzi in lana color beige, bordata e trapuntata da due orli di lana e raso- 1885

UAB N. 13, divisa da ufficiale della cavalleria del Regno di Italia. Confezionata in panno nero con collo e paramani in astrakan -1880

UAB N. 18, uniforme militare ulano in due pezzi attribuita ad un corpo montato di artiglieria. Kittel di panno nero con colletto e paramani a tubo rossi- 1870

UAB N. 19, livrea da volante (reggitore di lumi) in panno blu, bordata di passamaneria e grandi orli con ricami in seta - 1820

UAB N. 24, livrea da cocchiere di Casa Arezzo con rifiniture blu ed oro.- 1890

UAB N. 25, livrea da carriere in panno, manifattura siciliana- 1880

UAB N. 87, livrea da servitore di camera di quarto di Casa Moncada. Frac in panno nero - 1860

UAB N. 92, Abito da mattina composto da frac, gilet e cravatta annodata. Il frac, in panno beige, ha le falda lunghe fino al ginocchio, il colletto alto a punta – appartenuto a Vincenzo Bellini. 1820

UAB N. 98, abito in quattro pezzi. Giacca e panciotto con calzoni in rigatino di cotone orlato di passamaneria in seta lucida color nero. 1851

UAB N. 99, abito in quattro pezzi. Giacca da frac con calzoni in cotone e gilet in seta color avorio operata a riquadri picchettati. Appartenuto a Corrado Arezzo Donnafugata -1851

UAB N. 108, divisa di sottotenente del Regno di Italia, in due pezzi. Giacca in panno nero con risvolti e pistagna in panno rosso- 1875

Totale abiti 27 (16 abiti donna +11 uomo)

a) *Mantella Donna N. 4, Damasco di cotone cannule e grani di pasta color nero (1875-80)*

b) *Mantella Donna N. 7, raso di seta nero coralline di pasta di vetro (1870-80)*

c) *Mantella Donna N. 17, velluto di seta liscio color blu (1865-70)*

N.B. Una volta scelto il progetto di restauro e dato l'incarico al restauratore (accreditato)di tessuti si dovrà informare del procedimento la Sovrintendenza BB.CC di Ragusa.

Cordiali saluti

Arch. Giuseppe Iacono

Incaricato da det. 42 del 24 luglio 2015
per la realizzazione delle mostre tematiche
sui costumi della Collezione Arezzo di Trifiletti.
Esperto in materia di Storia dell'Architettura e
Arte dei Giardini, storico dell'Arte del Costume –
Esperto in Sviluppo Turistico territoriale